

Conve...  
Milano  
Senato 38

Uffici per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, S.A.T. Trento, S.E.M. Venezia, Lodi, Varese - « Fior di Rocca » Milano - F.A.L.C. Milano - Scl Club « Penna Nera » Milano - G.A.M. Milano - S.A.M. Monza - S.A.P. Padova - Scuola Alpinistica « Piaz » Firenze

# LO SCARPDONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Anno XXVIII - N. 8  
Esce il 1° e il 16 di ogni mese  
16 Aprile 1958  
Una copia L. 40  
(Arretrati L. 50)  
In vendita via Borromel 11 (Colombo)  
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO: Ordinario L. 800 (Estero L. 1.500) sostenitore L. 1.500; Benemerito L. 3.000. Direzione e Amministrazione: Milano, (439) - Via Plinio, 70. Pubblicità: Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 60 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità: L. 30 per parola. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, via Manzoni 37, telefoni 65.28.01-65.28.24 o presso l'Agenzia di Città, Largo S. Margherita (Tel. 80.34.63).

## Tutto pronto per la partenza della Spelizione al Gasherbrum IV

Ridotto a tre giorni periodo di preparazione sul Monte Bianco - L'imbarco avverrà a fine mese

L'ultimo componente della Seconda spedizione del C.A.I. nel Karakorum, ossia il medico, è stato scelto dall'apposita Commissione nella persona del dott. Donato Zeni di anni 33, da Vigo di Fassa, eccellente elemento sotto tutti i punti di vista, poiché il suo nome è apparso più di una volta nelle cronache delle prime ascensioni nella zona dolomitica. È la sua passione per la montagna in felice connubio con la attività professionale è dimostrata anche dal fatto che il dott. Zeni è l'anima della locale squadra del Corpo di Soccorso alpino.

Intanto, come annunciato, il gruppo dei partecipanti alla Spedizione trascorre un breve periodo di acclimamento e prova del materiale al Monte Bianco. La mattina del 31 marzo scorso i sei elementi (mancava soltanto Giuseppe De Franceschi) prendevano a La Palud la funivia per Rifugio Torino, nel cui vecchio fabbricato erano stati scaricati equipaggiamento e viveri, una tonnellata circa di materiale. Poi gli alpinisti salivano a quota 3500 ad un'ora dalla stazione d'arrivo della funivia, verso il Colle della Fourche di fianco alla Tour Ronde, dove piantavano delle specialtende e trasportavano l'altro materiale. Nei primi tre giorni di permanenza il tempo fu favorevole e la temperatura che di notte non scendeva mai oltre i 10 gradi sotto zero di giorno raggiungeva anche i 20 sopra. In questo periodo Cassin, Gobbi, Mauri, Bonatti e Oberto hanno potuto lavorare molto. Il 2 aprile sono andati a Chamoinx, per risalire al campo il giorno dopo, incontrandovi una forte tempesta con temperatura di 15 gradi sotto zero.

### In mezzo a "Lascia o raddoppia,"

Gli 10 corr., approfittando della presenza a Milano di quasi tutti i partecipanti alla spedizione (mancavano solo Bonatti e De Franceschi), la Televisione italiana ha invitato il dott. Zeni, direttore della centrale del C.A.I., a presentarsi nella trasmissione di "Lascia o raddoppia" e precisamente quando è stato interrogato sulla scelta di un compagno di spedizione. Il giovane romano Meelli, giunto dalla capitale, ha risposto che gli alpinisti sul palcoscenico, Michele Bongiorno li ha presentati

### Il Rallye sci-alpinistico ai primi di maggio in Val d'Isère

Il Rallye internazionale di sci-alpinismo, prova ormai diventata classica nel suo genere, si svolgerà quest'anno nella zona della Val d'Isère sotto l'organizzazione diretta del Club Alpino Francese.

### Il fiore del bollino

Come i soci del C.A.I. hanno constatato, il bollino annuale di rinnovo dal 1948 porta il disegno a colori di un fiore alpino, ottima idea per la maggior conoscenza della flora dei nostri monti. Quello del 1958 riproduce l'Anemone vernalis L. o Anemone primaticcio, chiamato dai francesi Anémone du printemps e dai tedeschi Frühling-Windrosche. Appartiene alla famiglia delle ranunculacee ed ha il suo naturale habitat nelle regioni elevate delle Alpi, dei Vosgi e dei Pirenei, principalmente sui terreni granitici ad altitudini variabili dai 1500 ai 2000 metri.

### L'arrampicata artificiale di fronte alla Giustizia svizzera

Ginevra, aprile. La Corte di giustizia civile di Ginevra ha reso una sentenza di grande interesse per il mondo alpinistico e in modo speciale per i cultori dell'arrampicata cosiddetta artificiale.

### Il 25° della morte del Duca degli Abruzzi al "suo," villaggio in Somalia

Il dott. Mario Bellavitis, ex assistente del C.A.I. di Milano, trova per ragioni professionali dallo scorso mese al Villaggio Abruzzi, in Somalia, presso la Società Agricola Italiana, fondata nel 1920 dal Duca degli Abruzzi, e probabilmente rimarrà per parecchio tempo. La sua partenza ha lasciato un certo vuoto fra gli amici milanesi, che ne apprezzano le qualità di instancabile e intelligente collaboratore della parte sua, Bellavitis sente nostalgia della Patria e soprattutto delle sue montagne.

### Jean Couzy a Ghiglione

L'ing. Piero Ghiglione ha ricevuto dal Presidente del Gruppo Haute Montagne di Parigi, il noto alpinista Jean Couzy, un telegramma di cordiali felicitazioni per le recenti ascensioni compiute insieme a Giuseppe Pinovano, Giancarlo Canali sui picchi orientali delle Ande Colombiane: « Lei è veramente infaticabile » conclude il messaggio di Couzy.

### Rifugio Albergò «Torino» COLLE DEL GIGANTE (m. 3370) - M. BIANCO RIAPERTURA 24-25-26-27 APRILE

NEVE e PISTE MERAVIGLIOSE  
DISCESA IN SCI a CHAMONIX  
RISALITA IN FUNIVIA ALL'AIGUILLE DU MIDI  
DISCESA IN SCI a COURMAYEUR  
Nuova Gestione: Famiglia Orio  
Nuova Direzione: Andrea Filippi - Torino, via Frinco 12

## LA SCUOLA DI SCI ESTIVO AL LIVRIO



Gli allievi della Scuola nazionale estiva di sci del Livrio della Sezione C.A.I. di Bergamo, si avviano ai campi di esercitazione insieme ai loro maestri. Quest'anno la scuola funzionerà dal 14 giugno al 15 settembre.

### SOTTO IL PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

## La Spedizione milanese alla Cordigliera dell'Apolobamba

Il 20 corrente si imbarcheranno a Genova sul piroscafo «Marco Polo», diretti nel Sud America, i componenti la Spedizione posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e patrocinata dall'Angelicum Film dei Fratelli Minori, e dalla Sezione di Milano del C.A.I. col concorso e la partecipazione del Ministero della Difesa. Il gruppo è composto da Carlo Frigeri, capospedizione, Pietro Magni, suo coadiutore e operatore cinematografico, entrambi del C.A.I. Milano, dall'accademico Romano Merendi, che guiderà la parte alpinistica, dal notaio arrampicatore Andrea Oggioni di Monza, e dai soci della « Fior di Rocca » (Sottosegretario C.A.I. Milano) Gianluigi Sterna e Camillo Zamboni; inoltre dal sottotenente medico Umberto Mellano della Scuola militare alpina di Aosta. In Perù si aggiungerà il professore di geologia prof. Alberto Parodi dell'Università di Arequipa, probabilmente con qualche suo allievo, che si occuperà della parte scientifica.

La Spedizione si propone la ricognizione di una catena montuosa peruviana ancora inesplorata e la scalata di alcune cime vergini, dai 5 ai 6 mila metri d'altitudine; la Cordigliera dell'Apolobamba, a nord del Lago Titicaca (il più grande del Sudamerica, a quota 3800) sul confine tra il Perù e la Bolivia. Per questo, oltre allo scopo alpinistico, la Spedizione se ne propone anche uno scientifico - esplorativo, trattandosi, come detto, di zona tuttora quasi sconosciuta.

Dopo 25 giorni di traversata dell'Atlantico, il gruppo sbarcherà a Callao, in Perù, per trasferirsi quindi a Lima, ove i suoi componenti saranno accolti in braccia aperte da varie comunità italiane nelle quali è molto vivo lo spirito della Patria d'origine e che da tempo sollecitavano l'arrivo di una Spedizione italiana collettivamente organizzata, dopo aver visto transitare tanti alpinisti di altri Paesi. Gli italiani sono, specialmente attesi dal prof. Giorgio Valli, direttore dell'Istituto culturale italo-peruviano, che darà loro un valido aiuto e appoggio, offrendo la base logistica ed epistolare alla Spedizione per i suoi contatti con parenti e amici in Italia, i quali potranno indirizzare qualsiasi corrispondenza appunto presso l'Istituto Culturale Italo-Peruviano - Lima.

### ANCHE I COMASCHI in partenza per le Ande

Luigi Binaghi ne ha parlato al Panathlon

Durante il mensile convivio del Panathlon Club di Como, svoltosi la sera del 4 corrente con carattere di assemblea, il presidente dottor Spreafico ha consegnato all'accademico Luigi Binaghi, che nel Club rappresenta l'alpinismo, il contributo del sodalizio per la spedizione alle Ande che Binaghi ha preparato col solito giovanile entusiasmo. Questi ha preso la parola per ringraziare il Panathlon e ha fornito ai presenti altre notizie sulla spedizione che egli, in compagnia di Meroni, Bernasconi, Bignami e Fantin, si accinge a compiere.

La Spedizione partirà da Como il 19 corrente e si imbarcherà a Genova il giorno successivo, sulla stessa nave che accoglierà anche i componenti l'altra spedizione alle Ande patrocinata dall'Angelicum e dalla Sezione C.A.I. di Milano. Il gruppo dei comaschi arriverà a Lima fra il 15 e il 16 maggio; dopo una sosta di tre o quattro giorni nella capitale peruviana, (ove i comaschi troveranno numerosi connazionali emigrati in quel Paese) la spedizione muoverà in carovana sino a Cuzco (l'antica capitale peruviana) e più oltre, alla volta dell'Amazonia, al confine col Brasile, ove appunto si trovano catene montuose ancora inesplorate e dagli scarci riferimenti topografici. La spedizione comasca, quindi, accanto all'aspetto prettamente alpinistico della sua azione, vuole aggiungere anche quello scientifico, con notizie utili alla miglior conoscenza dei luoghi.

Tra i componenti la spedizione, come si è accennato, figura anche Mario Fantin che riprenderà in film e diapositive durante i tre mesi della permanenza in territorio peruviano, l'attività degli alpinisti comaschi.

## CAMPEGGI E ACCANTONAMENTI NAZIONALI DEL C.A.I.

Luglio-Agosto 1958

- La Commissione centrale Attendamenti e Accantonamenti nazionali del C. A. I. ha autorizzato per la prossima stagione i seguenti:
- GRUPPO DEI MONFALCONI, Dolomiti Cadorine Prà di Toro (Val Talagona) 33° Attendamento « Mantovani » - Sezione di Milano (via Silvio Pellico 6)
- VAL VENY, m. 1700 (Monte Bianco, Courmayeur)
- 34° Campeggio - Sezione U.G.E.T., Torino (Galleria Subalpina)
- PIAN DELLA BATTAGLIA, m. 1600 (Madonie, Sicilia)
- 9° Campeggio - Sezione di Palermo (via Ruggero Settimo 78)
- COL D'OLEN, m. 2865 (Monte Rosa, Valle Sesia)
- 12° Accantonamento Sezione Vigevano (corso Vittorio Emanuele 34)
- TEMPIO PAUSANIA (M. Limbara, Sardegna)
- 3° Attendamento - Sezione di Cagliari (corso Vittorio Emanuele 6, p. 3)
- GRAN PARADISO, Rifugio Vittorio Emanuele (m. 2732).
- Accantonamento per i giovani S.U.C.A.I., via Barbaroux 1, Torino
- POZZA DI FASSA, Pensione Alpina (m. 1300)
- Accantonamento per i giovani S.U.C.A.I., via Gregoriana 34, Roma
- Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alle singole Sezioni organizzatrici.

## Il XXVIII Convegno delle Sezioni Trivenete

La Sezione del C.A.I. di Padova organizza per il 4 maggio p.v. il 28° Convegno delle Sezioni Trivenete, i cui lavori si svolgeranno in un salone della Deputazione provinciale nel Palazzo della Prefettura di Padova, via S. Francesco, con inizio alle ore 10. Nella seduta verrà discusso il seguente O.d.g.:  
Nomina del presidente del Convegno.  
Sede del Convegno di autunno 1958.  
Norme per lo svolgimento dei Convegni delle Sezioni Trivenete del C.A.I. (relatore dr. Galanti - Sezione Treviso).  
Commissione Sentieri e Segnavie (relatore ing. Valletta - Sezione Agordo).  
Assemblea dei Delegati: 8 giugno a Livorno (relatore dr. Galanti - Sezione Treviso).  
Eventuale esame di argomenti di interesse sezionele.  
Opinioni sul riordinamento del C.A.I. (relatore dr. Cosmo - Sezione Conegliano).  
Varie ed eventuali.

# RABBARO ZUCCA

il solo realmente efficace



# LA NEVE

Diamo l'ultimo bollettino di ramato dal Touring Club Italiano, completato e aggiornato da informazioni pervenute direttamente da altre località.

**PIEMONTE**

Civavere 100  
M. della Luna (Cesana) 120  
Sestriere 100  
Bardonecchia Colomion 40-100  
Sportina 100  
Salice d'Adige 40  
R. Garello al Margherita 160  
Rif. Havis de Giorgio 160  
Rif. Metello Castellino 160  
Alagna-Otro 120  
Alpe di Mera 120  
Bielmonte 80  
Lago Mucrone 140  
Monte Camino 160  
Macugnaga-Belvedere 30-100  
Rif. Zamboni 300  
Alpe Devero 150

Il nuovo record, e di sfiorare i 100 km. all'ora.

Nella categoria juniores si è classificato vicentino Werner Shottle dello Sci Augusta in 1'48". 2. Pippo Nesi; 3. Riccardo Sarafatti; seguono altri 14 classificati. Nella femminile la vittoria è toccata a Franco Ferrera dello Sci Club Poppo. Pubblico numeroso di appassionati, che ha seguito la gara con entusiasmo.

**Il "Canin", rinviato al 27 aprile**

In conseguenza delle copiose nevicate verificatesi in questi giorni, lo Sci C.E.A. di Udine, organizzatore della sci-estate del Canin per il Trofeo Manisani (nazionale), in programma per il 20 corrente, ha deciso di posticipare la manifestazione alla domenica seguente, 27 aprile.

Conseguentemente anche la staffetta alpina del Canin per il Trofeo Divisione Julia verrà spostata dal 27 corr. al 19 maggio p.v.

**ANCORA A TAMAGNO-STUFFER IL TROFEO PARRAVICINI**

Avversata dal maltempo, si è svolta il 13 corrente la 19ª edizione del Trofeo Agostino Parravicini, il cui percorso, corso a nudo, si snoda nella zona del Rifugio Franco Galvi, sopra Carona. La nevicata abbondantissima, che ha portato ad oltre 5 metri lo spessore della neve nei dintorni del Rifugio, e il continuo infuriare del maltempo durante le giornate di sabato e domenica, hanno indotto gli organizzatori del C. A. I. Bergamo ad eliminare dall'itinerario tutte le difficoltà di carattere prettamente alpinistico, trasformando la gara in una impegnativa prova di fondo.

La vittoria è andata alla squadra del Gruppo Sportivo Truppe Alpine, col solito Tamagno e Stuffer; fra gli stranieri si è imposta la Società sportiva della Polizia di Innsbruck e fra le formazioni studentesche quella del Circolo Sciatori Bergamo. Il Trofeo Parravicini non è stato assegnato, poiché le caratteristiche di questa edizione non rispondevano ai concetti informativi dello stesso.

Classifica: 1. G.S. Truppe Alpine sq. A (Tamagno-Stuffer) 1:58.58; 2. Idem sq. B (Epi-De Cignin) 2:09.3; 3. Alp. S. Maria (Moretti-Cavagna) 2:04 e 36; 4. S.C. Torgnon; 5. S.C. Gromo; 6. Polizi Sportivens Innsbruck; 7. Sci Club Lecco (sq. A); 8. S.C. Ruppolding; 9. Sci Club Lecco (sq. B); 9. S.C. Lecco (Carazzi) 50

**ALTO ADIGE**

Alpe di Fanes 50  
Alpe di Siusi 60  
Avelengo-Parete Rossa 40-70  
Corvara-Colfosco 40  
Dobbiaco 40  
Malga-Gallina 50  
Malga Zirago 60  
Plan di Corones 50  
Plose-Val Croce 60  
Solda 80  
Trafoi 80  
Valmartello - Paradiso del Cevedale 90

**FRULI**

Monti Lussari 100

**APPENNINI**

Madonna dell'Acero 20  
Cerreto Lago 80  
Abetone-M. Gomito 40-200  
Corno alle Scale 120  
Campo Imperatore 180  
Roccaraso 70  
Scanno-M. Rotondo 60  
Terminillo 60

**SICILIA**

Etna-Osservatorio 150

**VALICHI ALPINI**

Sono chiusi al transito per neve i seguenti: Maddalena, Moncenisio, Piccolo S. Bernardo, Gran S. Bernardo, Sempione, Spluga, Stelvio, Bernina, Gavia, Gardena, Sella, Giovo, Predil, Monte Croce.

**Successo della gara del Monte Cazzola**

Perfettamente organizzata dallo Sci C.A.I. di Gallarate si è svolta il 30 marzo all'Alpe Devero, la decima discesa del M. Cazzola.

Il vincitore è risultato il milanese Luciano Rivabene del C.U.S. Milano e socio della F.A.L.C., che ha impiegato 13'36" a coprire il percorso di 2300 metri, con un dislivello di 600 metri; secondo si è piazzato Peti Zarini in 1'40"2; terzo Renato Steffe in 1'40"6; seguono altri 36 classificati.

Le buone condizioni della pista hanno permesso di stabilire

# VALANGHE

argomento che interessa anche l'Italia

L'azione del Comitato Alto Adige

Il per. ed. Fava di Bormio ha già dato ampia relazione su «Lo Scarpone» del 16 marzo del Corso internazionale sulla neve e valanghe, tenuto in Svizzera (Davos-Weissfluhjoch) dal 12 al 17 gennaio scorso. Non ci fonderemo perciò su questa meritoria iniziativa, assolta in modo esemplare dagli Svizzeri.

Piuttosto, riferendoci allo auspicio espresso nella sua relazione dal Fava, aggiungiamo che il Comitato «Alto Adige» del Consorzio Guide e Portatori, persuaso appunto dell'importanza che anche per le Alpi italiane presenta l'argomento valanghe, non aveva esitato a portare al Corso, accompagnate dal loro Presidente, un gruppo di 7 guide di cinque vallette particolarmente interessate all'argomento, spesate completamente dal Comitato, col preciso intento di disporre nei principali centri di almeno un competente in fatto di valanghe.

Per quanto riguarda il Comitato «Alto Adige», esso, oltre ad aver iniziato la partecipazione al corso e averlo riassunto in «unioni locali», ha ora a disposizione un cane da ricerca Freisinger e Bronzolo e sta interessandosi per procurarsi la strumentazione per i profili.

Per ovviare a questa deficienza — cui si potrà rimediare appena fra due anni, col prossimo corso — il presidente, Fausto Stefanelli, con l'aiuto di due film prestati gli in via eccezionale dalla Direzione dell'Istituto Svizzero, ha concluso recentemente un giro in alcune località delle Alpi alpine per riassumere al maggior numero possibile di guide del proprio Comitato, le lezioni del corso svizzero.

Poiché naturalmente non è pensabile di improvvisare da noi quanto nella Confederazione Elvetica si è riusciti a realizzare in trent'anni di concordie sforzo e con profusione di mezzi, e tuttavia imponendosi la necessità di fare qualche progresso in tale campo, il presidente del Comitato «Alto Adige» ha così riassunto quello che, come minimo, anche da noi si po-

trebbe e quindi si dovrebbe fare:

- 1) formare in ogni valle interessata alcuni competenti, inviando ogni volta un gruppo di guide al corso svizzero;
- 2) dotare i capiguide almeno dell'attrezzatura da campagna per il rilievo dei profili di resistenza;
- 3) sfruttare più integralmente i normali mezzi di misura di corso, esercitando gli uomini, specie in un sondaggio più razionale;
- 4) adottare l'ottimo sistema dei percorsi controllati, con relativa apposizione di tabelle;
- 5) infine rendere più efficiente il sistema di segnalazione degli infurti e di ricerca soccorsi-transporto degli infurtati.

**Le lontane origini degli sci**

Giambullari, storico fiorentino del Cinquecento in una «novelletta da ricrearsi», di Pier Francesco

Una delle più belle prose del Cinquecento, e anche della nostra letteratura è senza dubbio quella della «Historia d'Europa» che lo storico fiorentino Pier Francesco Giambullari scrisse nella seconda metà del Cinquecento. Questa opera, fatta con l'evidente scopo di divulgare nel popolo uno dei periodi storici più oscuri perché riguarda i secoli bui e barbari nel passato fu molto letta, appunto per il suo stile elegante, chiaro e semplice, con il quale l'autore, con rara abilità di vero artista, idealizza in certo qual modo i fatti storici trasformandoli in leggere novelle, raccontando con grazia, con eleganza e sempre con molta efficacia le vicende dei popoli e specialmente descrive luoghi e costumi.

Ma il passo meno noto, eppure forse il più insigne per efficacia descrittiva, lucidità di stile e proprietà di linguaggio è quello in cui il Giambullari narra come Tocco, arciere già al servizio del re Araldo di Danica, fosse costretto dal re a dar prova di valore nell'uso di quei «legni adatti ai piedi» che oggi vengono chiamati sci.

«Ragionavasi in presenza del re Araldo di quel modo che usano i Finni (questi sono popoli quasi selvatici nell'estremo della Svezia dalla parte di tramontana), quando su per le nevi ghiacciate in clima di monti, con certi legni adatti ai piedi scorrono a quel banda più gli diletto, a furiosamente e tanto veloci che nessuna fiera veduta campa da loro. E pregandosi il re di saperlo fare egli ancora, non potette ritenersi Tocco di non vantarsi a sua concorrenza. Dove forte adirato il re, condottolo alla ripa di Colla (questo è un monte molto eminente con altissimi precipizi, pieno di balzi, di scogli e di motte, orribile certo a chi lo riguarda e pericoloso a chi lo cammina), lo costrinse a scendere e mostrarci fatti quella arte che aveva promessa con le parole. Salito dunque sopra la stagiata punta d'uno alto gioiolo, ed adattatisi ai piedi i legni da scendere, confidatisi tutto in sul debil fusto, spinse alla china il suo sostentacolo, o vogliamo dirlo carretto. Dallo impetuoso sdruciol del qual trasportato tra massi e balzi precipitosi, ancora che la grandezza del pericolo e la non molta esperienza dell'arte gli dovestino oltre a modo fare spavento, non si perse mai punto d'animo: né mancò di reggersi in piede e mantenere sulla persona saldo e costante. Ma dopo infiniti lanci di balzo in balzo, urtando finalmente il carretto in un gran petrone con tanto impeto che e si difese e restò in più pezzi; abbattuto da tanto incontro, e vicinissimo già alla morte, abbracciandosi a caso con uno de' pezzi del suo sostegno, fu dalla gola lanciato in mare che giaceva a piè dello scoglio».

Questo episodio avvenne qualche secolo prima del Mille; e si sarebbe da domandarsi come primo di mettere in pratica quel sistema chiamato dal Giambullari «sostentacolo» o, in termini alquanto sbrigativo, «carretto».

# PRIME ASCENSIONI

AUTUNNO 1957

## Croce di Rabbi - Spigolo sud

Fin dal 3 ottobre 1957 la cordata composta da Aldo Bignami, Roberto Cocconcelli e Mario Bignami, a comando alternato, ha compiuto la prima ascensione per lo spigolo sud della Croce di Rabbi (o Pizzo Ledù) m. 2050, nella Mesolcina meridionale, Valle Darenzo, di cui diamo la relazione tecnica.

Partendo da Gravedona si raggiunge la frazione di Livio, per comoda mulattiera (1° tratto percorribile con automezzi). Da qui si segue il sentiero segnalato per la Capanna «Como» (del C.A.I. di Como), fino alle baite di «Raggio» (2 ore e 30). Situazione sulla sinistra idrografica, poco più avanti dell'imbocco della Valle Ledù. Questa località è la più indicata per l'ascensione del Pizzo Ledù, anche perché si può trovare un posto sempre secondo Ramponi, per comoda istruttoria e per il notte.

Dall'abitato suddetto si segue il sentiero che ritorna orizzontalmente verso la Valle Ledù e poi la costeggia sulla destra (idrografica), attraversando ricca vegetazione. Al di fuori di questa si sale an-

teressata le stesse quote di partecipazione alle gite organizzate dalla suddetta Società, quando queste quote siano così basse da rappresentare il semplice rimborso, in senso aritmetico, delle spese di noleggio di pensio e per gli altri costi di gestione. Il risparmio in confronto alle quote praticate dalle agenzie di viaggio?

3) Società che abbiano la forza di spirito testè illustrata non possono automaticamente assimilarsi a quelle già esplicitamente riconosciute dall'Ente del Turismo anche se sottaciati con un: «ecc. ecc.»?

4) Se le Società di cui sopra che non possono, per le contingenze legislative attuali, liberamente espletare la propria attività, ricorrono alla affiliazione alla F.I.E. debbono per questo essere accusate di non possedere lo spirito e il desiderio di affiancarsi volontariamente all'opera disinteressata della F.I.E.?

5) Può essere considerata prerogativa esclusiva ed escludente di un solo organismo, lo spirito di divulgazione dell'arte all'escurionismo e la preparazione spirituale e tecnica di avvicinarsi alle bellezze della natura?

A questo punto direi: «no».

Abbiamo già detto troppo e abbiamo guastato quasi la freschezza e la genuinità dei nostri ideali e dei nostri entusiasmi. La virtù è fatta anche di modestia e di modestia non ama far lunghi discorsi sulla virtù.

In altre parole: se stiamo veramente su quel livello sul quale vogliamo che pure gli altri si debbano trovare, godiamoci di essere su questo livello e crediamo anche agli altri. Allora noi e gli altri, saremo una famiglia: in questo caso, la famiglia degli amanti della bellezza della nostra natura.

Enrico Surano  
Presid. dello Sci Club Bustese

**DOSSO ALTO**

Parete Nord Ovest

Il 4 ottobre 1957 la cordata composta da Ottorino Piatta del C.R. Ugolini Brescia e Pietro Taiola ha compiuto la prima salita della parete nord-ovest del Dosso Alto (m. 2084) nelle Prealpi bresciane.

Eccolo la descrizione: Dal passo del Maniva per una traccia di sentiero e poi per un forte pendio erboso, ci si porta sotto alla detta parete (1 ora).

Il primo tratto, m. 35, molto pericoloso per la roccia instabile, viene percorso lungo una specie di cordolo. La discesa sale a sinistra lungo una parete di 15 metri molto friabile, ci si porta sulla cresta che si percorre per circa 7 metri; si entra di nuovo nel colatoio per due tratti di corda, uno si arriva a una cengia erbosa con baranci. Qui la parete si fa verticale, ma con buoni appigli; si supera questa per 30 metri circa, poi si entra in un canino se ne esce a destra e ci si porta sullo spigolo che si segue fino alla vetta.

Tempo impiegato di parete ore 3; difficoltà di 3° grado con tratti di 4° grado, lunghezza m. 230.

**Minime...**

Slalom con wurstel

Sulla pista dei Tondi di Faltoria in quel di Cortina d'Ampezzo, si è svolta il 26 marzo scorso una singolare prova di slalom gigante organizzata dalla locale Azienda di soggiorno. Tutti i concorrenti hanno compiuto una normale gara di tale specialità sopra un percorso di 1800 metri circa con 300 di dislivello e 20 porte, dovevano, prima di tagliare il traguardo, mangiare un anassone s'infuffolano con del vino, pena squalifica o penalizzazione. La divertente competizione ha visto in lizza numerosi sciatori impegnati con pari agilità, a scendere a valle nel rapido spuntino. La manifestazione è stata diretta dalla marchesa Nicoletta Montanari coadiuvata da altre persone di buona volontà e si è svolta in ottime condizioni di neve.

Per la cronaca segnaliamo che la vittoria per la categoria femminile è stata appannaggio di Amelia Spampini col tempo di 2:37.8 (discesa e spuntino), quella dei nulligiani da Alfredo Lacedelli in 2:09.7. Le maschietti giunsero da Nicola Gandini in 2:21.8 e la seniores da Mario Franchetti in 2:39.2.

**Alla Fiera di Milano**

Articoli per sci e montagna

Una visita all'attuale Fiera Internazionale di Milano è sempre interessante per lo sciatore e l'alpinista, poiché, se pur non raccolti in un solo padiglione, potrà sempre trovarvi qualche cosa che lo riguarda e novità sulle quali è bene tenersi aggiornati.

Alla Montecatini, ad esempio, vi sono carte topografiche di zone montane stampate a decompressione da lastre di Viplavil di produzione della Soc. Mazzucchelli Celluloide di Castiglione Olona per conto dell'Istituto Geografico Militare in cui la catena alpina è in rilievo, come i normali plastici o come si può osservare attraverso le speciali lenti termoscopiche: la «celta» del nuovo materiale plastico è robustissima, con uno spessore di vari millimetri.

Più oltre, nello stesso padiglione, vi è la riproduzione dell'ottocentesca Galleria De Cristoforo di Milano, un raccolto angolo fatto con buon gusto nel quale sono varie vetrine; parecchie di queste sono dedicate ad articoli in nylon per l'alpinista e lo sciatore, dalle famose corde alle giacche a vento, ai pantaloni da sci con ginocchiera elastica, ecc.

Nella «Corte dello sport» troviamo le varie ditte di tende, fra cui primeggia il classico Moretti — che ormai ha raggiunto i 51 anni di attività — coi suoi recenti tipi: Famir, Zingarella, Capannina, Moretina, ben presentati e integrati da in'ovvini cartelloni pubblicitari. E poi ancora la S.I.C.E.A., Mantovani ed altre con

**Gli alpinisti di Linguaglossa**

alla ricerca dello scomparso sull'Etna

L'8 marzo scorso, come è noto, il giovane universitario Salvatore Agresta, del C.A.I. di Catania, scompariva sull'Etna durante una perlustrazione scientifica, a margine di una ricerca protrattasi per parecchi giorni da guide e sciatori locali, il suo corpo non venne ritrovato.

A un mese esatto da tale scomparsa, la Sezione del C.A.I. di Linguaglossa riprendeva le ricerche, organizzando una spedizione capeggiata dalla guida Carmelo Greco e composta da Salvatore Romeo, Tommaso Sammartino, Alfredo Salvatore, Ragnosi ed Ignazio Lammari. Questo gruppo di alpinisti-sciatori, raggiunta la sommità del Pizzo Deneri, incontrava



**Eleganza negli sport invernali**

Con le confezioni Biraghi, per sci e dopo-sci, concilierete l'eleganza e lo sport. Da Biraghi, il fornitore di fiducia, troverete un vastissimo assortimento di confezioni sportive di alta qualità per uomo, donna e bambino. Soddisferete ogni vostra esigenza ai prezzi più convenienti.

**Biraghi & C.**  
MAGLIE • CAMICIE • CALZE

MILANO - VIA U. FORCOLONGHI, VIA BERCHET - TEL. 878.979 - 897.822 - 874.168

**IL RIFUGIO**

**«Ai Caduti dell'Adamello»**

alla Lbia Alta (m. 3045)

sarà aperto in servizio d'alberghetto da oggi al 4 maggio

Prenotazioni presso l'esperto Dante Ceschini, Pinzolo (Trento)

Informazioni: Sezione A.I., piazza Vescovalo 3 - Brescia



...l'Organizzazione che da anni detiene il primato delle presenze — Unica organizzazione del genere in Europa

**4 Camp. Naz. CAI-UGET**

«M. BIANCO» - m. 1700

COURMAYEUR - VAL VENY

Per le vacanze richiedete opuscoli alla UGET - Galleria Subalpina - TORINO

**ATTENZIONE!**

PER CIARE BENE è importante avere PATALEONI BEN FATTI

da **Szöcs**

Via Torino, 47 - MILANO - Tel. n. 898.686




**creazioni**

**Cinfa**

impermeabili giacche a vento

VIA. FABIO FILZI, 9 - MILANO - Tel. 665.662



**REVETATO**

**Baruffald**

**Gli occhiali BARUFFALD SONO LA MODA**

...la moda...  
...la moda...  
...la moda...

**LIVRIO** la più anziana

**LIVRIO** la più nota

**LIVRIO** la più grande

Scuola nazionale estiva di sci sopra il Passo dello Stelvio diretta da **Gino Seghi**

**Turni settimanali dal 14 giugno al 13 settembre**

con particolari facilitazioni agli studenti medi nei primi e ultimi turni

iscrizioni e informazioni già affluiscono copiose al

**Club Alpino Italiano - SCI-C.A.I.**

Sezione di BERGAMO - Piazza Dante, 1 - Telefono 23-701

Gi  
I  
C  
A  
Tra le  
auliche,  
motive  
ci che  
anno  
ricco  
Poeta,  
in modo  
passiona  
Per ciò  
giornale  
Si trat  
za tenuta  
cipessa  
d'Aragon  
merosiss  
carattere  
nota  
sul roma  
«Il tradi  
nobiltà n  
«Nobilis  
drone»  
disto eme  
presa dai  
dott. Piet  
serie di  
alla semp  
zione e  
prezioso  
valdostan  
principio  
pubblicat  
stani» (R  
Didier, l  
gna» (R  
guez, cuor  
Roma, l  
La Prir  
prossim  
stelli e  
mayeur»  
di «am  
«Courm  
delle Al  
cristian  
e antrop  
da alta c  
la trascu  
storia e  
delle figu  
ementi  
alpinisti  
- illustri  
e nanti le  
su non divag  
La conf  
pernità s  
colo» del  
candito vil  
di un Ca  
passaggio  
rivelò tar  
ni circa,  
affascinat  
suoi giur  
afferma: «  
egli si se  
nel corpo  
pariva qu  
ventava p  
gliere que  
so di pag  
di un Ca  
emana dal  
e dalle t  
e dai f  
dalle nevi  
e dai ghi  
divina eht  
dei sensi,  
della natu  
voci arcan  
bricati dai  
ri, egli riv  
re se stes  
di questi  
smi» e le  
un tempo,  
za delle c  
primavera  
i medici p  
forte esaur  
consigliaro  
può dire c  
abbia str  
Alpi... Cor  
segue l'aut  
d'ora vien  
brani che  
conferenza  
foto che n  
Fumagalli  
pubblicar  
ducciano»  
; appare qu  
go capella  
ripararsi d  
colo a Pi  
Carnia (18  
Caprile (18  
Oropa con  
sa (agosto  
dove sces  
omonia),  
Aronzano;  
a renzago,  
copanile im  
glierlo tri  
1892); a M  
reco per b

CO  
Sez  
Pri  
HAU  
MON  
TRO  
Da d  
PROGR  
SOCIETÀ







C.A.I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Il custode della "Brioschi", bloccato dalla neve

Apertura Rifugi Zoia e Bignami

Madonna di Campiglio: 12-13 luglio, Cima Jazzi-Stralhorn...

Le eccezionali nevicate di questa stagione e particolarmente degli ultimi giorni hanno bloccato in Rifugio il nostro custode Enrico Tolomei...

I nostri Rifugi "Frattelli Zoia" e "Roberto Bignami" rimarranno aperti dal 25 aprile al 1° maggio...

PROSSIME GITE: 20 corr. Genova, per accompagnare l'ingegner Mores...

Sci Club Milano

Gita alla Marmolada

Sottosezione G.A.M.

Non appena giunta tale notizia, il Soccorso aereo ha, con ammirabile prontezza, disposto per un lancio di viveri e combustibile...

Nei giorni dal 24 al 27 corrente si svolgerà la 8ª uscita del Corso di sci e la 9ª gita dello Sci Club...

PROSSIME GITE: 4 maggio: Passo dei Laghi Gemelli (m. 2139) - Rifugio Frua (m. 1410)...

Saluto ai partenti per le Ande peruviane

Programma gite estive

Sottosezione Pirelli

La sera del 17 corrente il nostro Presidente, avvocato Adrio Casati...

Come annunciato, nei giorni 25, 26 e 27 aprile, si svolgerà la gita sciistica al Cevadale...

Partenza il 25 in treno dalla Centrale alle 6.15: arrivo a Saas Fee...

Commemorazione di Gino Bombardieri

Sottosezione C.A.M.

Sottosezione S.E.M.

Il primo anniversario della scomparsa del col. Gino Bombardieri...

Il 30 marzo, sulle nevi di Mademiso, si è concluso fra l'entusiasmo generale il ruscissimo IX Campionato Milanesi Bambini...

Le quote sono state contenute e sono state attuate alcune notevoli facilitazioni...

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Fior di Rocca

Sottosezione Cima Jazzi

ZONA ORTLES-CEVEDALE - Fino al 30 aprile

GITE EFFETTUATE: 23 marzo: A) M. Sissone, dal Passo Marmolada...

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Apertura rifugi stagione primavera

Sottosezione Cima Jazzi

Sottosezione Cima Jazzi

Sezione U. G. E. T. Galleria Subalpina 30 - Torino - Tel. 44.611

Quota sociale

Nel Rifugio Venini

Prossimo gite sociali

Nuovo lutto dell' U.G.E.T.

Si ricorda ai soci non ancora in regola col tesseramento 1958 che il presente è l'ultimo numero della "Scarpone"...

Il periodo pasquale ha coinciso col termine della stagione invernale: la neve però ancora molto abbondante...

Per questo interessante scipolista nel Valais, rimandiamo il prossimo numero del "Scarpone"...

Il mattino del 16 marzo c.a. si è spenta la vita onesta e generosa del nostro socio amico Giuseppe Lomagnolo...

Lo "SCARPONE"

34 Campeggio Naz. in Vall' Veny

17-18 MAGGIO: CIMA DI NASTA-ALPI MARITTIME

PINEROLO

Per chi non avesse ancora provveduto, ricordiamo che versando L. 400 in Segreteria, si riceverà l'attestato di partecipazione...

La Rivista del C.A.I. ha riportato le prime indicazioni sull'organizzazione del 34. Campeggio nazionale...

Con pernottamento al Rif. Bozzano o al Rif. Fagnano, ed al Rif. Basso, per le salite all'Argentera, alla Cresta delle Guide, al Cornetto...

Il programma 1958 gite sociali reca: 27 corr. Rocca Sbarra (m. 2240)...

SCI-ALPINISTICA alla vetta del Cevadale

La traversata del Colle Supercino

Gite sociali effettuate

Soc. Alp. F.A.L.C.

Partenza il 25 in treno dalla Centrale alle 6.15: arrivo a Saas Fee...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: aprile: 20 uscita sulle Alpi Apuane...

La traversata del Colle Supercino è effettuata con tempo magnifico...

Il mattino del 23 partenza alle 8.15 per il vallone che adduce al Rif. Fagnano...

Via Disciplini, 2 BANCHETTO SOCIALE

SOCIETA ALPINISTI PADOVANI Via Rimoldi 2-A Gruppo Escursionisti VARRONE MILANO

Tende da Campeggio NUOVI MODELLI di nostra produzione VASTO assortimento di materiale per campeggio e per lo sport

Campeggio Sport Corso Garibaldi, 104 - MILANO Telefono 651.148

ROCCIATORI ALPINISTI per i Vostri acquisti ricordate GIUSEPPE MERATI MILANO, Via Durini 3, Tel. 701.044

L'ECO DELLA STAMPA UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE

S.p.A. FELICE FOSSATI MONZA FELIXELLA La camicia dello Sportivo! La camicia del K 2

MILIONI MILIONI MILIARDI DI PREMI DISTRIBUITI Totocalcio

INDUMENTI TERMICI SERIE CASSIN IN VENDITA NEI NEGOZI SPORTIVI MANIFATTURA MARIO COLOMBO & C. - MONZA

COLMAR TERMOTEX CONFORTO UNIFICATO ROSSE

MANIFATTURA MARIO COLOMBO & C. - MONZA

Vertical text on the far right edge of the page, including 'Uff. C.A. Tor. Ven. di F. land. Mil. Mor. A' and other fragments.